

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 1 febbraio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CASELETTE - VARIANTE PARZIALE N. 7
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 49 – 1331/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Caselette:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 41-06148 del 19/02/1996;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 37 del 30/10/2006, n. 12 del 17/04/2008 e n. 32 del 15/09/2008, tre Varianti Parziali ai sensi del settimo comma dell' art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 15/11/2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 17/12/2010 (pervenuto il 22/12/2010), integrata in data 12/01/2011 (pervenuta il 17/01/2011), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 158/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.396 abitanti nel 1971, 2.344 abitanti nel 1981, 2.717 abitanti nel 1991 e 2.643 abitanti nel 2001, dati che registrano un trend demografico in leggero decremento nell'ultimo decennio, pari al 3% circa;
- superficie territoriale di 1.431 ettari, così ripartiti: 546 di pianura (pari a circa il 38% del territorio comunale), 252 di collina e 634 di montagna. La conformazione fisicomorfologica evidenzia 783 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 55% del territorio comunale), 310 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 338 ettari con pendenze superiori ai 20°; in riferimento all'agricoltura e foreste si evidenziano, 370 ettari

- con Capacità d'Uso dei Suoli in Classe I[^] (pari a circa il 26% della superficie comunale), 80 ettari con Capacità d'Uso dei Suoli in Classe II[^] e 556 ettari di aree boscate;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana "Torino Ovest", individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), ed articolato nella macro area comprendente i comuni di Rivoli, Alpignano, Pianezza, Druento e S. Gillio;
 - sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
 - appartiene alla Comunità Montana "*Bassa Val di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 22 comuni;
 - è individuato dal P.T.C. come centro storico di tipo "*D di interesse provinciale*";
 - vocazioni storico-culturali: è interessato da un sito archeologico di 24 ettari, vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dall'autostrada A 32 (Torino - Bardonecchia), dalla Strada Statale (S.S.) dalla S.S. n. 24 di competenza Statale nel tratto Confine di Stato - Susa e di competenza Provinciale nel tratto Susa - Torino e dalle Strade Provinciali n. 177 di Val della Torre, n. 181 di Caselette e n. 198 di Villar Dora;
 - il territorio comunale è interessato da una viabilità in fase di studio, definita variante collinare Rivoli ovest e circonvallazione di Caselette che prevede una nuova sede viaria con nuovo ponte sul Fiume Dora Riparia inoltre è interessato da un nuovo tracciato in fase di studio che dalla S.S. n. 24 collega la pedemontana di S. Gillio;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Bealera di San Giglio e Torrente Vangeirone;
 - il SIT Provinciale rileva la presenza di 180 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 127 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni;
 - tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10065, "*Laghi di Caselette*" che interessa una superficie comunale di 107 ettari;
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10001 di interesse provinciale, "*Maculinea Telesius (Val della Torre)*" che interessa una superficie comunale di 39 ettari;
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10028, "*Boschi e Paludi Bellavista*" con una superficie complessiva di 1.324 ettari;
 - è classificato tra le zone di ricarica carsica;
 - pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il

P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26/2010 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- modifica della perimetrazione della fascia di rispetto cimiteriale, in coerenza alle indicazioni formulate dalla competente A.S.L. TO3 e recepimento nelle Tavole di Piano;
- rilocalizzazione di aree a servizi della superficie di mq 3.586 e conseguente incremento della capacità insediativa residenziale dell'area "Pc-I", pari a 21 abitanti (120 mc/ab.), entro i limiti del 4% stabiliti dall'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77;
- modifiche e integrazioni alle "Norme di Attuazione":
 - art. 20/12, in relazione alla possibilità di monetizzare una quota di aree a servizi pubblici;
 - introduzione del nuovo art. 20/15, ove viene disciplinata l'attuazione dell'area di completamento "Pc-I";

alla Variante risultano allegati:

- la dichiarazione di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica;
- la relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate dalla Variante;

evidenziato che in riferimento al D.Lgs. 152/06 in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, la "Relazione" allegata rileva che *"la Variante rientra nei casi di esclusione dal processo valutativo di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931"*;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/02/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 18/01/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Caselette, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 15/11/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Caselette la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta